



Regione Lombardia

DECRETO N. 5939

Del 04/05/2022

Identificativo Atto n. 2201

PRESIDENZA

Oggetto

SECONDA FASE DI ASSEGNAZIONE ENTE DI INQUADRAMENTO CONCORSO PUBBLICO UNICO, PER ESAMI, IN ESECUZIONE DELL'INTESA SOTTOSCRITTA CON LE PROVINCE E LA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO, TENUTO CONTO DEL PIANO REGIONALE DI POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO APPROVATO CON D.G.R. XI/2389 DEL 11.11.2019, PER LA COPERTURA DI N. 736 POSTI CON CONTRATTO DI ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO E N. 145 POSTI CON CONTRATTO DI ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E DETERMINATO, NELLA CATEGORIA GIURIDICA C PARAMETRO ECONOMICO C1 - PROFILO PROFESSIONALE OPERATORE DEL MERCATO DEL LAVORO, DA ASSUMERSI DIRETTAMENTE DALLE PROVINCE, DALLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO E DALLA GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRETTORE DI FUNZIONE SPECIALISTICA U.O. ORGANIZZAZIONE E PERSONALE GIUNTA

VISTI:

- la deliberazione della Giunta regionale n. XI/2752 del 20 gennaio 2020, avente ad oggetto "*I Provvedimento Organizzativo 2020*";
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- la L. 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" e s.m.i.;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" e s.m.i.;
- il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) relativo al personale del comparto Funzioni locali; l'art. 14 bis, comma 1, lettera b) del D.L. 4/2019 convertito con L. 28 marzo 2019, n. 26 che prevede che i vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni;
- il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*" e s.m.i.;

RICHIAMATI:

- il decreto direttoriale n. 9230 del 29 luglio 2020 di indizione del concorso pubblico unico, per esami, in esecuzione dell'intesa sottoscritta con le Province e la Città metropolitana di Milano, tenuto conto del piano regionale di potenziamento dei centri per l'impiego approvato con D.G.R. XI/2389 del 11.11.2019, per la copertura di n. 736 posti con contratto di assunzione a tempo pieno e indeterminato e n. 145 posti con contratto di assunzione a tempo pieno e determinato, nella categoria giuridica C;
- il decreto direttoriale n. 12332 del 17 settembre 2021, pubblicato sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 38 del 22 settembre 2021, di approvazione della graduatoria finale del concorso in oggetto;
- il decreto direttoriale n. 12991 del 30/09/2021, pubblicato sul BURL Serie



Regione Lombardia

Avvisi e Concorsi n. 40 del 6 ottobre 2021, di rettifica della graduatoria finale del concorso in oggetto;

RICHIAMATI inoltre:

- l'art. 3 *“Ente di inquadramento e sede di lavoro”* del bando di concorso che prevedeva per i candidati utilmente collocati in graduatoria la scelta dell'Ente di inquadramento secondo l'ordine di graduatoria e nel limite dei posti disponibili, fatta salva la scelta prioritaria dei candidati in possesso dei requisiti previsti dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104, con particolare riferimento agli articoli 21, comma 1, e 33, comma 6;
- l'art. 2 *“Requisiti per l'ammissione al concorso”* nonché l'art. 6 *“Cause di esclusione”* che prevedono che *“L'accertamento dell'esistenza di cause di esclusione in qualunque momento effettuato comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato”*;

ATTESO CHE qualora emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal concorrente, rilevata a seguito dei controlli previsti per legge o comunque accertata dagli Enti assegnatari, il medesimo concorrente decade dai benefici conseguenti anche successivamente all'assegnazione della sede;

VISTO l'aggiornamento del Piano regionale di potenziamento dei Centri per l'Impiego come da allegato A *“Addendum al piano regionale di potenziamento dei CPI”* della Dgr. XI/5101 del 26/07/2021;

ATTESO CHE con nota Protocollo E1.2021.0261973 del 25/09/2021 la Direzione Generale Formazione e Lavoro ha precisato che i posti previsti per il concorso C1 *“Operatore Mercato del Lavoro”* riferiti alla Provincia di Lecco sono da intendersi 49 unità di cui 34 a Lecco e 15 a Merate (in quanto allo stato di fatto la Provincia non ha unità di personale assegnate tramite procedura di progressione);

CONSIDERATO CHE con avviso del 5 agosto 2021, come integrato con avviso del 9 agosto 2021, pubblicato sul sito istituzionale – www.bandiregione.lombardia.it si rendevano note ai candidati le modalità di assegnazione ente nella prima fase di assegnazione, in particolare si prevedeva che qualora un candidato avesse rifiutato uno o più enti lo stesso era considerato ancora contattabile al fine di poter assegnare uno degli eventuali posti rimasti scoperti;

RICHIAMATO il decreto direttoriale n. 13370 del 07/10/2021 relativo alla prima fase di assegnazione dell'ente di inquadramento del concorso pubblico di cui in oggetto, pubblicato in data 7 ottobre 2021 sul portale internet dedicato della



Regione Lombardia

Giunta di Regione Lombardia – www.bandiregione.lombardia.it , con il quale sono stati assegnati 796 dei 888 posti ricercati a valere sul citato piano regionale di potenziamento;

DATO ATTO che ciascun dei 796 vincitori ha comunicato all'ente di assegnazione una tra le seguenti 3 opzioni:

- l'accettazione della proposta da parte dell'Ente di assegnazione, trasmettendo altresì il proprio curriculum vitae;
- il rifiuto dell'ente di assegnazione attivando la procedura di cui al punto 4 del decreto 13370/2021;
- la rinuncia definitiva con la conseguente cancellazione dalla graduatoria (un candidato, non avendo mai dato riscontro, è stato considerato rinunciatario);

RILEVATO che come previsto dal decreto di approvazione della graduatoria sopramenzionato, qualora un candidato, in occasione dell'espressione delle preferenze di cui alla comunicazione su bandi online del 5 agosto 2021, avesse rifiutato uno o più enti (o sede per la sola Provincia di Lecco) oppure qualora un candidato avesse rifiutato l'Ente di assegnazione, lo stesso era considerato ancora contattabile in una seconda fase, al fine di poter assegnare uno degli eventuali posti rimasti scoperti, nel rispetto dell'ordine di graduatoria, come da ricognizione degli enti assegnatari;

VISTE le comunicazioni di ciascuna Provincia e della Città Metropolitana di Milano pervenute alla Giunta di Regione Lombardia in merito all'esito delle assegnazioni, ai posti attualmente vacanti e alle sedi attualmente disponibili ai fini dell'avvio della seconda fase come risultanti agli atti;

CONSIDERATO che:

- in esito alla prima fase di assegnazione dell'ente di inquadramento:
 - 10 vincitori, pur avendo indicato uno o più enti/sedi non hanno avuto assegnazioni in quanto tutti i posti disponibili negli enti/sedi indicati erano già stati assegnati a vincitori che li precedevano in graduatoria;
 - 1 vincitore, avendo rifiutato espressamente tutte le 14 opzioni di cui alla comunicazione su bandi online del 5 agosto 2021, è stato considerato a tutti gli effetti rinunciatario;
- ciascuna Provincia e la Città Metropolitana di Milano hanno rassegnato alla Giunta regionale della Lombardia appositi prospetti relativi all'esito delle 736 assegnazioni avvenute ad ottobre 2021, che sono stati verificati a cura della competente Direzione Generale e all'esito della quale verifica sono state



Regione Lombardia

attestate 25 dimissioni, 195 rinunce e 82 rifiuti in parte comunicati anche dopo l'accettazione che potranno essere ammessi alla seconda fase di assegnazione ente;

- degli 888 posti ricercati a valere sul citato piano regionale di potenziamento, pertanto, i posti da assegnare a ciascun Ente nella seconda fase, anche per effetto delle 25 dimissioni sopravvenute, sono complessivamente 394 di cui:
 - 31 in Provincia di Bergamo
 - 96 in Provincia di Brescia
 - 15 in Provincia di Como
 - 19 in Provincia di Cremona
 - 13 in Provincia di Lecco – sede di Lecco
 - 6 in Provincia di Lecco – sede di Merate
 - 22 in Provincia di Lodi
 - 25 in Provincia di Mantova
 - 78 nella Città metropolitana di Milano
 - 24 in Provincia di Monza e Brianza
 - 33 in Provincia di Pavia
 - 4 in Provincia di Sondrio
 - 25 in Provincia di Varese
 - 3 in Giunta regionale della Lombardia

RITENUTO quindi di attivare la seconda fase di assegnazione dei 394 posti disponibili, che coinvolge 92 vincitori (di cui 10 che non hanno avuto l'ente/sede di assegnazione nella prima fase e 82 che lo hanno rifiutato);

CONSIDERATO CHE:

- ciascun Ente che non aveva indicato puntualmente una sede di svolgimento del servizio (tutti gli enti eccetto la Provincia di Lecco) ha comunicato l'elenco delle sedi di lavoro presso cui risultano ancora posti vacanti (allegato 2 al presente decreto);
- a cura della competente Direzione Generale sono state effettuate le operazioni di assegnazione dell'ente/sede a ciascun vincitore, secondo l'ordine di graduatoria e di preferenza espressa con i seguenti esiti:
 - 4 candidati, pur avendo indicato uno o più enti/sedi non hanno avuto assegnazioni in quanto tutti i posti disponibili negli enti/sedi indicati erano già stati assegnati a vincitori che li precedevano in graduatoria;
 - 4 candidati sono stati assegnati alla Provincia di Bergamo;
 - 2 candidati sono stati assegnati alla Provincia di Brescia;
 - 1 candidato è stato assegnato alla Provincia di Como;
 - 5 candidati sono stati assegnati alla Provincia di Cremona;



Regione Lombardia

- 2 candidati sono stati assegnati alla Provincia di Lecco, sede di Lecco;
- 4 candidati sono stati assegnati alla Provincia di Lecco, sede di Merate;
- 2 candidati sono stati assegnati alla Provincia di Lodi;
- 1 candidato è stato assegnato alla Provincia di Mantova;
- 36 candidati sono stati assegnati alla Città Metropolitana di Milano;
- 20 candidati sono stati assegnati alla Provincia di Monza e Brianza;
- 2 candidati sono stati assegnati alla Provincia di Pavia;
- 1 candidato è stato assegnato alla Provincia di Sondrio;
- 5 candidati sono stati assegnati alla Provincia di Varese;
- 3 candidati sono stati assegnati alla Giunta regionale della Lombardia;

DATO ATTO CHE:

- a partire dalla data di pubblicazione del presente atto sul portale internet dedicato della Giunta di Regione Lombardia www.concorsi.regione.lombardia.it, gli 88 assegnatari avranno **6 giorni di tempo** per comunicare all'indirizzo PEC presidenza@pec.regione.lombardia.it e, in copia conoscenza, all'indirizzo mail coordinamentoCPI@regione.lombardia.it, tramite l'allegato modulo "A":
 - l'accettazione della proposta da parte dell'ente/sede di assegnazione, trasmettendo altresì il proprio curriculum vitae, con eventuale indicazione in ordine di preferenza della sede di lavoro tra quelle disponibili e segnalate all'allegato 2;
 - il rifiuto dell'ente di assegnazione;
 - la rinuncia definitiva con la conseguente cancellazione dalla graduatoria;
- il modulo "A" deve essere sottoscritto digitalmente o, in alternativa, con firma autografa. In quest'ultimo caso, dovrà essere inviato unitamente a copia di un documento di identità in corso di validità;
- **la mancata comunicazione entro il termine indicato di 6 giorni** dalla data di pubblicazione equivale alla **rinuncia al concorso, con conseguente cancellazione dalla graduatoria**;
- ai candidati che accetteranno l'assegnazione verrà tempestivamente comunicata la data dell'eventuale colloquio conoscitivo da svolgersi presso una delle sedi dell'Ente assegnatario;
- con riferimento all'assegnazione agli enti che non hanno indicato puntualmente una sede di svolgimento del servizio (tutti gli enti eccetto la Provincia di Lecco, la Provincia di Lodi e la Giunta regionale della



Regione Lombardia

Lombardia) sarà cura dell'ente assegnatario individuare la sede di servizio insieme ai candidati idonei, tenuto conto delle esigenze di conciliazione vita-lavoro delle persone, delle esigenze tecnico-organizzative dell'ente e delle eventuali preferenze espresse dal candidato nel modulo "A";

- in esito al colloquio e comunque a partire dalla data di comunicazione della sede di servizio da parte dell'ente di assegnazione, i candidati avranno ulteriori **3 giorni** di tempo per comunicare all'ente, nonché all'indirizzo PEC presidenza@pec.regione.lombardia.it e, per conoscenza, all'indirizzo mail coordinamentoCPI@regione.lombardia.it, tramite l'allegato modulo "B", l'accettazione o il rifiuto della sede di servizio oppure la rinuncia al concorso con la conseguente cancellazione dalla graduatoria;
- Il modulo "B" deve essere sottoscritto digitalmente o, in alternativa, con firma autografa. In quest'ultimo caso, dovrà essere inviato unitamente a copia di un documento di identità in corso di validità;
- la mancata comunicazione di accettazione o rifiuto, entro il termine indicato di 3 giorni dalla data di comunicazione della sede di assegnazione, equivale alla rinuncia al concorso, con conseguente cancellazione dalla graduatoria;
- al fine di perseguire l'obiettivo del completamento del contingente previsto in Lombardia per il potenziamento dei CPI attraverso l'assegnazione ad un ente/sede di tutti i candidati vincitori, i 4 candidati che, pur avendo indicato uno o più enti/sedi non hanno avuto assegnazioni in quanto tutti i posti disponibili negli enti/sedi indicati erano già stati assegnati a vincitori che precedevano in graduatoria, nonché coloro che avranno rifiutato l'ente/sede di assegnazione secondo le modalità sopra indicate, verranno contattati in una terza fase, con modalità che saranno successivamente definite, secondo l'ordine di graduatoria, ai fini della proposizione degli enti/sedi rimasti disponibili, anche tra quelli non espressamente indicati nella domanda di integrazione presentata ad agosto 2021; in tale terza fase i candidati potranno accettare uno degli enti/sedi proposti o, in alternativa, rinunciare definitivamente al concorso con conseguente cancellazione dalla graduatoria;

RICHIAMATI i provvedimenti organizzativi della XI legislatura,

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate,

1. di approvare l'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo alla seconda fase di assegnazione dell'ente di inquadramento dei



Regione Lombardia

- 394 posti ancora da assegnare del concorso pubblico di cui in oggetto (88 assegnati, 4 non assegnati e 302 scoperti);
2. di approvare l'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo all'elenco delle sedi di lavoro degli Enti che non avevano indicato puntualmente una sede di svolgimento del servizio (tutti gli enti eccetto la Provincia di Lecco) presso cui risultano ancora posti vacanti;
 3. di dare atto che a partire dalla data di pubblicazione del presente atto sul portale internet dedicato della Giunta di Regione Lombardia – www.concorsi.regione.lombardia.it , gli 88 assegnatari avranno 6 giorni di tempo per comunicare all'indirizzo PEC presidenza@pec.regione.lombardia.it e, in copia conoscenza, all'indirizzo mail coordinamentoCPI@regione.lombardia.it , tramite l'allegato modulo "A", parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - l'accettazione della proposta da parte dell'ente/sede di assegnazione, trasmettendo altresì il proprio curriculum vitae, con eventuale indicazione in ordine di preferenza della sede di lavoro tra quelle disponibili e segnalate all'allegato 2;
 - il rifiuto dell'ente di assegnazione;
 - la rinuncia definitiva con la conseguente cancellazione dalla graduatoria;
 4. di dare atto che il modulo "A" deve essere sottoscritto digitalmente o, in alternativa, con firma autografa. In quest'ultimo caso, dovrà essere inviato unitamente a copia di un documento di identità in corso di validità;
 5. di dare atto che la mancata comunicazione entro il termine indicato di 6 giorni dalla data di pubblicazione equivale alla rinuncia al concorso, con conseguente cancellazione dalla graduatoria;
 6. di dare atto che ai candidati che accetteranno l'assegnazione verrà tempestivamente comunicata la data dell'eventuale colloquio conoscitivo da svolgersi presso una delle sedi dell'Ente assegnatario;
 7. di dare atto che con riferimento all'assegnazione agli enti che non hanno indicato puntualmente una sede di svolgimento del servizio (tutti gli enti eccetto la Provincia di Lecco, la Provincia di Lodi e la Giunta regionale della Lombardia) sarà cura dell'ente assegnatario individuare la sede di servizio insieme ai candidati idonei, tenuto conto delle esigenze di conciliazione vita-lavoro delle persone, delle esigenze tecnico organizzative dell'ente e delle eventuali preferenze espresse dal candidato nel modulo "A";



Regione Lombardia

8. di dare atto che in esito al colloquio e comunque a partire dalla data di comunicazione della sede di servizio da parte dell'ente di assegnazione, i candidati avranno ulteriori 3 giorni di tempo per comunicare all'ente, nonché all'indirizzo PEC presidenza@pec.regione.lombardia.it e, per conoscenza, all'indirizzo mail coordinamentoCPI@regione.lombardia.it, tramite l'allegato modulo "B", parte integrante e sostanziale del presente atto, l'accettazione o il rifiuto della sede di servizio oppure la rinuncia al concorso con la conseguente cancellazione dalla graduatoria;
9. di dare atto che il modulo "B" deve essere sottoscritto digitalmente o, in alternativa, con firma autografa. In quest'ultimo caso, dovrà essere inviato unitamente a copia di un documento di identità in corso di validità;
10. di dare atto che la mancata comunicazione di accettazione o rifiuto, entro il termine indicato di 3 giorni dalla data di comunicazione della sede di assegnazione, equivale alla rinuncia al concorso, con conseguente cancellazione dalla graduatoria;
11. di dare atto che al fine di perseguire l'obiettivo del completamento del contingente previsto in Lombardia per il potenziamento dei CPI attraverso l'assegnazione ad un ente/sede di tutti i candidati vincitori, i 4 candidati che, pur avendo indicato uno o più enti/sedi non hanno avuto assegnazioni in quanto tutti i posti disponibili negli enti/sedi indicati erano già stati assegnati a vincitori che precedevano in graduatoria, nonché coloro che avranno rifiutato l'ente/sede di assegnazione secondo le modalità sopra indicate, verranno contattati in una terza fase, con modalità che saranno successivamente definite, secondo l'ordine di graduatoria, ai fini della proposizione degli enti/sedi rimasti disponibili, anche tra quelli non espressamente indicati nella domanda di integrazione presentata ad agosto 2021; in tale terza fase i candidati potranno accettare uno degli enti/sedi proposti o, in alternativa, rinunciare definitivamente al concorso con conseguente cancellazione dalla graduatoria;
12. di dare atto che la data effettiva dell'assunzione del candidato vincitore sarà concordata direttamente tra ente di assegnazione e il diretto interessato;
13. di trasmettere il presente atto ai rispettivi Enti (Città metropolitana di Milano, Provincia di Bergamo, Provincia di Brescia, Provincia di Como, Provincia di Cremona, Provincia di Lecco, Provincia di Lodi, Provincia di Mantova, Provincia di Monza e Brianza, Provincia di Pavia, Provincia di Sondrio e Provincia di Varese) al fine dell'assunzione delle rispettive unità e per gli adempimenti di competenza, nonché alla Direzione Generale Formazione e Lavoro della Giunta regionale della Lombardia;



Regione Lombardia

15. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul portale internet dedicato della Giunta di Regione Lombardia – www.concorsi.regione.lombardia.it;
16. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DIRETTORE DI FUNZIONE SPECIALISTICA
U.O. ORGANIZZAZIONE E PERSONALE GIUNTA
MARIA VITTORIA FREGONARA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge